

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI INDICATI NELL'ART. 2 DEL D.P.R. 252/1998

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
codice fiscale _____
in qualità di (amministratore, accomandatario, ecc.) _____,
della società _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ n. R.E.A. _____

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 3, 4, 5 del D.Lgs. n. 59/2010:

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che aver ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il divieto di esercizio dell'attività di cui alle lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Roma, _____

Firma del titolare

(allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

**Informativa ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003
"Tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento di dati personali"**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 si informa che i dati personali forniti a questa Camera di Commercio nell'ambito del procedimento cui è inserita la presente istanza, saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa istitutiva dei registri, albi, ruoli ed elenchi gestiti dalla Camera.

Di tale trattamento è titolare la Camera di Commercio di Roma – via de' Burrò, 147 Roma.

I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e nelle modalità previsti dalla normativa vigente, nonché agli altri soggetti del sistema Camerale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area IV "Servizi all'utenza", cui rivolgersi per maggiori informazioni relative alle finalità e modalità di trattamento nonché per l'eventuale esercizio dei diritti previsti dal Decreto Legislativo 196/03.